

TRIBUNALE DI LANCIANO

*RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE
DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI
DEL CONSUMATORE*

ART.68 E 69 DEL D. Lgs 12 gennaio 2019, n. 14

Giudice:	Dott.ssa Chiara D'Alfonso
Procedura:	Nr. 36/2025
Gestore della Crisi:	Dott.ssa Graziella Cianfrone
Debitore:	Sig.ra Annalisa Esposito

La sottoscritta Dott.ssa Graziella CIANFRONE, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Lanciano (CH) al n. 145/A, al Registro dei Revisori Contabili di cui al D.M. 12.04.1995, con decreto del Ministero della Giustizia del 23.07.02 al n. 125999, all'Elenco dei Gestori al n°77 dal 05.05.2016, con studio in Lanciano (CH), Via G. Marsilio n. 3/A, Codice Fiscale CNFGZL69B41E435Y, pec: graziella.cianfrone@pec.it, nominata gestore della crisi nel procedimento n°36/2025 del 06/05/2025 dall'associazione O.C.C. Commercialisti Associati Avezzano, Chieti, Lanciano, Pescara, L'Aquila e Sulmona, incaricata di redigere il Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore, ai sensi del D.lgs. 12 gennaio 2019, n.14, dalla debitrice Annalisa Esposito, rappresentata e difesa dall'Avv. Barbara Rosati, C.F. RSTBBR70C47E435A, elettivamente domiciliato presso lo Studio in Lanciano (CH), Via Cacciaguerra 1/A, la quale dichiara di voler ricevere le comunicazioni all'indirizzo pec: barbararosati@pec.giuffre.it

La scrivente, preliminarmente dichiara:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.28 della L.F.;
- che non sussistono, riguardo alla sua persona, condizioni d'incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- che non si trova in situazioni di conflitto d'interesse;

premesso che

- l'istante non può essere assoggettato a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla L. 3/2012 e del D. Lgs 14/2019;
- l'istante non ha fatto ricorso nei cinque anni precedenti alla presente richiesta a procedure di composizione della crisi o liquidazione del patrimonio, di cui alla legge 3/2012 e al D. Lgs 14/2019;
- l'istante non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 R.D. 16/03/1942 n. 267 o del D. Lgs 14/2019, né assoggettabile;

- l'istante versa in una situazione di sovraindebitamento, di squilibrio finanziario sopraggiunta per cause non dovute ad imprudenza negli investimenti, quanto piuttosto per cause indipendenti alla sua volontà e riconducibili ad eventi accidentalmente verificatesi e non prevedibili.
- la legge consente al debitore di presentare al Tribunale competente un piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore stipulato con i creditori.

La debitrice, Sig.ra Esposito Annalisa, si trova in una situazione di sovraindebitamento e ha dato avvio alla procedura in oggetto presentando la richiesta della nomina di un professionista, quale "Gestore della Crisi", per gestire la propria situazione di crisi. Di fatto, il Codice della Crisi d'impresa e dell'insolvenza ha previsto una procedura semplificata, quale **la ristrutturazione dei debiti del consumatore**, procedura di maggior favore rispetto a quella del concordato minore, in quanto svincolata dall'approvazione dei creditori e ancorata alla sola valutazione del giudice, garanzia di maggiore obiettività.

1. L'istante Esposito Annalisa, nella sua qualità di Consumatore, nata in data 25/07/1986 a Salerno (SA), codice fiscale SPSNLS86L65H703X, identificata con carta d'identità n. CA48887MP rilasciata dal Ministero dell'interno in data 02/08/2022, con scadenza in data 25/07/2033, residente in Mozzagrogna (CH), Vico Primo Fontana 1, **(All. 1)**, in data 29/08/2009 ha contratto matrimonio concordatario con

2. I coniugi optavano per il regime di separazione dei beni;

3. dall'unione dei due coniuge sono nati

(All.2)

4. con ricorso depositato avanti il Tribunale di Lanciano, veniva pronunciata la separazione personale dei coniugi: il Sig. e i figli continuavano ad abitare

nella casa familiare di proprietà del marito e la Signora Esposito trasferiva altrove la propria residenza. Infatti, attualmente la Sig.ra Esposito vive da sola, come da certificato di residenza **(All.2)** in un appartamento preso in affitto sempre nel Comune di Mozzagrogna in Villa Romagnoli, come da contratto allegato**(All.3)**.

La Signora Esposito risulta proprietaria di un'autovettura Fiat Panda targata FS007ET, come da libretto di circolazione allegato **(All.4)**

CAUSE DELL'INDEBITAMENTO, RAGIONI DELLA CRISI.

Effe Legal (ex Findomestic):

In data 15/11/2019 la Signora richiedeva alla Findomestic Spa, per l'importo originario di € 15.000, il prestito personale numero 20220216208470 per una somma complessiva da rimborsare pari ad € 21.667,20. Il finanziamento è in corso di regolare ammortamento, tant'è che il saldo aggiornato al 15/07/2025 ammonta ad € 5.568,58. **(All.5)**

Compass

La Signora Esposito, in data 27/01/2021 rilasciava garanzia in favore del marito per il prestito numero 23487984, richiesto dallo stesso per un importo pari ad € 27.737,32. Ad oggi, Compass vanta nei confronti del cliente un credito montante dell'importo di € 17.423,64, oltre ad € 342,60 riferiti ad oneri per ritardato pagamento. Al momento della precisazione del credito, il finanziamento presentava n.4 rate arretrate riferite alle scadenze del 15/03/2025, 15/04/2025, 15/05/2025 e 15/06/2025. **(All.6)**

Agenzia delle Entrate Riscossione

L'unico debito in carico alla Signora Esposito ad oggi affidato all'Ente della Riscossione riguarda il bollo auto del 2022, il cui importo complessivo è di € 217,51.

(All.7)

Regione Abruzzo

Risulta un debito di € 166,81 per il bollo auto 2024 relativo all'autovettura di proprietà della Signora, una Fiat Panda targata FS007ET. **(All.8)**

Dunque, si fornisce l'elenco dei creditori unitamente alle informazioni e documentazioni (fornite dai creditori stessi) relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore:

CREDITORI	ACCERTATO
Effe Legal (Ex Findomestic)	5.568,58 €
Compass	17.766,24 €
Regione Abruzzo - Tassa automobilistica regionale	166,81 €
Agenzia delle Entrate Riscossione	217,51 €
TOTALE	23.719,14 €

INDICAZIONE PRESUNTA DEI COSTI DELLA PROCEDURA.

Si stima la voce "Spese di giustizia e procedura" nella misura complessiva di € **4.376,67**, comprensiva dei compensi OCC, professionista che ha prestato assistenza legale, spese e oneri bancari (commissioni, imposte di bollo, ecc.), come da specifica tabella di seguito indicata:

SPESE DI GIUSTIZIA E PROCEDURA	TOTALE
OCC – Gestore della Crisi	2.417,55 €
Legale	1.459,12 €
Spese e oneri bancari (per la durata presunta della procedura – 4 anni)	500,00 €
TOTALE	4.376,67 €

(All.9 e 10)

Si precisa quanto segue:

euro 2.417,55 importo comprensivo di cassa di previdenza professionale ed I.V.A., quale compenso dell'OCC - Gestore della crisi;

euro 1.459,12 importo comprensivo di spese generali, cassa di previdenza professionale ed I.V.A., quale compenso spettante l'attività di assistenza legale;

euro 500,00 importo, che si presume calcolato approssimativamente in base alle esperienze pregresse, relativo alle spese di tenuta del conto corrente bancario.

Le spese dell'OCC e spese tenuta conto sono considerate **prededucibili**; le spese legali sono in **privilegio**.

SITUAZIONE REDDITUALE DELLA SIGNORA ESPOSITO ANNALISA

La ricorrente è divorziata ed è dipendente presso la Cremosè Lanciano Srl con uno stipendio di circa € 1.500 mensili, come da buste paga allegate e che viene accreditato su conto corrente n. 000103980428 acceso presso Unicredit, filiale di Lanciano (CH) (All.11). Il reddito conseguito dalla Signora, come da certificazioni uniche presentate (All.12) è utilizzato per il sostegno personale e per il mantenimento dei figli minori. Di seguito si riporta la capacità reddituale media della Signora Esposito, derivante dalle buste paga riferite a partire dai mesi di gennaio ad agosto 2025. **(All.13)**

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Tot. Medio mensile
Buste paga	€1500	€1550	€1547	€1499	€1506	€1505	€1500	€1501	€1500

La Signora Esposito ha sempre mostrato un grande senso di responsabilità, dedicandosi in tutto e per tutto al lavoro, al fine di onorare gli impegni assunti nei confronti delle finanziarie a seguito della garanzia prestata sui debiti contratti dall'ex marito, oltre che per garantire il giusto sostentamento personale e dei figli.

GIUDIZIO SULLA FATTIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ DEL PIANO COME PROPOSTO

	Debiti certificati	Natura Crediti	%	Debiti da saldare	Entrate
Spese procedura OCC	2.417,55 €	prededuzione	100%	2.417,55 €	
Spese di tenuta conto	500,00 €	prededuzione	100%	500,00 €	
Totale prededuzione					2.917,55 €
Spese Legali	1.459,12 €	privilegio	100%	1.459,12 €	
Effe Legal (Ex Findomestic)	5.568,58 €	chirografo	10%	556,86 €	
Compass	17.766,24 €	chirografo	10%	1.776,24 €	
Regione Abruzzo – Tassa automobilistica	166,81 €	privilegio	100%	166,81 €	
Agenzia delle Entrate Riscossione	163,89 €	privilegio	100%	163,89 €	
Agenzia delle Entrate Riscossione	€ 53,62	chirografo	10%	5,36 €	
Totale passività					4.128,28 €
Totale passività Piano					7.045,83 €
Totale Rate Accantonate per 48 mesi (2 anni): 146.79 €					
Totale Attività Piano					18.104,98

GIUDIZIO SULLA PROBABILE CONVENIENZA DEL PIANO PER I CREDITORI

La proposta del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore prevede il pagamento dei debiti mediante la cessione volontaria di una parte dello stipendio.

La debitrice si impegna a corrispondere la somma mensile di € 146,79 arrotondata ad € 150,00, in numero di 48 rate mensili attraverso l'apertura di un conto intestato alla procedura, con la prima rata a decorrere dalla data di omologa del piano, fino al suo completamento; si precisa che l'importo mensile messo a disposizione dalla Ricorrente rappresenta il massimo sforzo finanziario sostenibile.

CONCLUSIONI

Il fine della presente relazione è quello di rendere un giudizio obiettivo circa la probabilità di realizzazione della proposta del piano, giudizio basato sugli strumenti della tecnica professionale.

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte,

premesso tutto quanto sopra

il sottoscritto Gestore della Crisi nella persona della Dott.ssa Graziella Cianfrone, vista la domanda presentata dalla Sig.ra Esposito Annalisa, tenuto conto che sussistono i requisiti per l'accesso alla procedura, dichiara verificata la veridicità dei dati contenuti nella proposta e nei documenti allegati, giudicati completi e attendibili.

Alla luce di quanto fin qui esposto, la Sig.ra Esposito

CHIEDE

che l'Ill.mo Tribunale adito, previo ogni incombenza di rito ed ogni provvedimento opportuno,

VOGLIA

- 1) dichiarare l'apertura della procedura nei termini proposti dallo stesso e validati dal Gestore della Crisi nominato Dott.ssa Graziella Cianfrone;
- 2) disporre che dal momento della dichiarazione di apertura del piano non possano essere iniziate o proseguite azioni cautelari o esecutive da parte dei creditori aventi titolo o causa anteriori e in particolare.

Con osservanza

Lanciano, li 08 ottobre 2025

Il Gestore
Dott.ssa Graziella Cianfrone

